



Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Il sabato della gioventù dell'Austria occidentale nel campo 4

10.09.2022

Anche per la gioventù austriaca, perlopiù riposata, è iniziato il sabato. La colazione presa con calma ha preceduto il prossimo punto nel programma.



In generale, il sabato è stato un giorno assai riposante per tutti, ma anche un giorno istruttivo. La maggior parte ha evitato lo sport per dedicarsi a conferenze e Workshops su diversi temi teologici. Nell'edificio per seminari B abbiamo discusso tranquillamente con altri giovani fratelli e sorelle neo-apostolici e abbiamo avuto compassione per coloro, poichè sono andati a passeggiare sotto la pioggia. Al pomeriggio, il tempo si è mostrato più clemente. I camminatori del pomeriggio e i giocatori di pallavolo hanno avuto la possibilità di conoscere altri coetanei e di muovere una parte di muscoli stanchi.

Tra i diversi Workshops c'era una mezz'oretta di pausa, tempo per scambiare idee con altri giovani su i diversi Workshops visitati. Per fare conoscenza con i giovani sconosciuti svizzeri non è rimasto molto tempo. Però a pranzo vi era l'occasione di conoscersi un pò di più. Noi austriaci ci siamo divertiti molto sulla parola "Stengelglace" e abbiamo domandato ai vicini Svizzeri l'origine della parola.

Così sono nati dei colloqui molto interessanti sulle cose comuni e differenze dei nostri due Paesi. Quindi: niente separa la Svizzera dall'Austria, al massimo la lingua. Nonostante la barriera linguistica ci si è capiti molto bene. Alcuni hanno preso nuove parole nel loro vocabolario.

La sera, ci siamo nuovamente trovati nella palestra abbellita festosamente e arredata con dei materassini. Abbiamo iniziato con il nostro inno del Campo 4, durante dieci minuti, talvolta cantando, talvolta urlando.

Poi, il sommoapostolo ed i suoi accompagnatori ci hanno visitato. I due moderatori hanno posto loro delle domande interessanti. La possibilità di fare delle domande anonime al sommoapostolo ed ai suoi accompagnatori è stata ben accolta. Purtroppo il tempo era breve e solo alcune domande hanno potuto avere risposte.

È rimasto solo un pò di tempo per scambiarsi le nuove conoscenze. Poi si è passati alla parte "giovanile classica" della serata. Il bar era pronto e la musica pure. A poco a poco i giovani si sono radunati. Il fatto che molti hanno portato con sé il loro bicchiere, per amore verso la creazione e l'ambiente, ha raggiunto i barkeeper. Oltre a ciò era pure un divertimento vedere come alcuni hanno messo in pratica creativamente il motto "bring your own cup". Se qualcuno voleva conoscere qualcun d'altro e non trovava il tema di discussione per parlare alla persona ... allora il bicchiere era un bel mezzo per iniziare.

Verso la fine della serata ci si è accorti che la musica peggiorava sempre più, mentre l'atmosfera diventava più rilassata. Quali nazioni sciistiche, la più parte dei giovani austriaci e svizzeri hanno cantato i classici canti après-ski. Noi austriaci abbiamo potuto anche imparare alcuni canti svizzeri, talvolta non sapevamo neanche qual'era il motivo del canto. Fatto sta che quando tutta la gioventù si trova in cerchio nella palestra, si abbraccia e canta, allora ciò collega.

